

Itinerario n.34

Marniga (m. 68) - Prada Alta (m. 990).

Ore 2.30 - in senso inverso ore 1.45; T.

Bell. itinerario che unisce il paesaggio mediterraneo del lungo lago agli alpeggi di Prada, toccando antiche contrade, capitelli e pozze, testimoni dell. intensa attività economica che in passato si svolgeva su questo versante della montagna lungo le antiche mulattiere lastricate che ancora oggi rappresentano il solo mezzo di comunicazione.

Dalla piazzetta di Marniga si segue la mulattiera che inizia passando sotto un volto e corre poi in piano tra gli olivi in direzione sud a toccare l. edicola dedicata alla Madonna dell. Aiuto prima di salire alla contrada di Campo (m. 222 - ore 0.20). Dalla chiesa del borgo (a destra il sentiero segnalato col n. 31 per Fasor) la mulattiera sale lasciando ben presto in basso il verde degli olivi e dei cipressi per entrare nella fascia di bosco caratterizzata dal leccio e dalla roverella. Si incontrano anche il carpino e l. orniello lungo la mulattiera che sale ora a larghi zig-zag sulle pietre del selciato segnate dai solchi delle slitte (sbarusole) usate per il trasporto di legna, fieno, ecc...(dove il pendio è più marcato, da notare i ganci infissi nella roccia per frenare con corde la discesa delle slitte).

Nella fascia altimetrica compresa tra i 600 e gli 800 metri si incontrano le dimore temporanee dove il bosco cede posto al prato e al castagno e nelle quali un tempo si trasferiva durante l. estate l. attività di intere famiglie.

A quota 925 la mulattiera si unisce a quella segnalata con il n. 33 che sale da Castello di Brenzone e raggiunge poco più avanti il pianoro prativo di Prada Alta nei pressi dell. osteria da Tano (ore 2.10-2.30).